

Una rete per i congressi sommersi: un caso di collaborazione tra enti

E. Bernardini¹, V. Borrelli¹, F. Rampichini¹, R. Zanzottera²

Due collezioni uniche al mondo per completezza, gli Atti dei congressi nazionali e internazionali di medicina del lavoro SIMLII^a e ICOH^b, sono custodite presso la Biblioteca di Medicina del Lavoro L. Devoto de *La Statale* di Milano, non facilmente accessibili a tutti gli interessati.

Documenti da sempre richiesti dai ricercatori di almeno tre ambiti disciplinari (storici del lavoro, medici del lavoro e storici della medicina), nel 2005 e nel 2010 sono stati parzialmente digitalizzati. Un rudimentale database ne permetteva la consultazione degli spogli online e la richiesta di copie alla biblioteca. Nel 2012 il servizio di accesso agli spogli si è interrotto per motivi tecnici, la digitalizzazione non è stata completata per mancanza di fondi. La comunità di studiosi della materia ha espresso in più occasioni il suo disappunto. Come soluzione temporanea, dal 2015 i testi digitalizzati dei primi sedici congressi nazionali (1907-1950) sono stati resi disponibili sul sito della biblioteca.

IL NUOVO PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE

Grazie a una proficua collaborazione tra enti, nel 2018 ha preso il via un nuovo progetto di digitalizzazione. Il Dipartimento di Beni Culturali dell'*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*, interessato allo studio dei documenti conservati presso *La Statale*, ha messo a disposizione per il completamento delle digitalizzazioni un laboratorio specializzato, nell'ambito di un progetto finanziato dall'*INAIL*^c, interessato alla creazione di un archivio disciplinare accessibile e ricercabile online, che ospiterà i documenti digitalizzati.

IL RUOLO E GLI OBIETTIVI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca di Medicina del Lavoro de *La Statale* con questo progetto persegue più di un obiettivo:

- rendere accessibili a una platea internazionale fonti preziose per la disciplina, fino ad ora disponibili solo a un'utenza locale
- preservare dal deterioramento dei documenti difficilmente recuperabili altrove
- valorizzare le proprie raccolte

- progettare, in collaborazione con esperti della materia, la messa a punto di strumenti per l'indicizzazione semantica, in un contesto disciplinare tuttora carente di un thesaurus aggiornato e completo
- completare e correggere, dove necessario e possibile, le descrizioni catalografiche degli Atti nell'Indice SBN e nel catalogo ACNP.

¹ Elena Bernardini

Università degli Studi di Milano

Email: elena.bernardini@unimi.it

¹ Valeria Borrelli

Università degli Studi di Milano

Email: valeria.borrelli@unimi.it

¹ Flavia Rampichini

Università degli Studi di Milano

Email: flavia.rampichini@unimi.it

² Raffaella Zanzottera

IRCSS INRCA - Ancona

Email: R.ZANZOTTERA@inrca.it